

Alla riunione telematica convocata per il giorno 2 marzo 2012 dalle ore 9,00 alle ore 19,00 sono risultati presenti: Prof. De Antoni, Prof. Fiori, Prof.ssa Tovenà, Prof.ssa Iezzi, Prof.ssa Tancredi, Prof.ssa Mezzetti, Prof. Verzicco.

All'ordine del giorno è stata messa in discussione la seguente delibera per l'approvazione o modifiche:

Corso di Laurea Magistrale in "Scienze della formazione primaria", abilitante per l'insegnamento nella scuola d'infanzia e nella scuola primaria (classe LM 85bis) secondo le direttive individuate nelle linee guida per la progettazione dei nuovi ordinamenti didattici dei corsi di laurea magistrale per l'abilitazione all'insegnamento nelle scuole, DM n.249 del 10 settembre 2010, di nuova istituzione presso l'ateneo di "Tor Vergata". Nel valutare la progettazione del corso di laurea magistrale, il Nucleo di Valutazione ha tenuto conto dei seguenti aspetti: individuazione delle esigenze formative, definizione delle prospettive, definizione degli obiettivi di apprendimento, significatività della domanda di formazione, contesto culturale, politiche di accesso.

Il corso ha ricevuto valutazione positiva rispetto a tali voci.

Dalla discussione svoltasi in via telematica sono emersi i seguenti punti che evidenziano l'impegno profuso dai partecipanti alla riunione

1. nell'ultimo Senato accademico (21 febbraio u.s) è stata presentata una richiesta rivolta al Miur per l'autorizzazione ad aprire il corso di studi "Scienze della formazione primaria", abilitante per l'insegnamento nella scuola d'infanzia e nella scuola primaria (classe LM 85bis) secondo le direttive individuate nelle linee guida per la progettazione dei nuovi ordinamenti didattici dei corsi di laurea magistrale per l'abilitazione all'insegnamento nelle scuole, DM n.249 del 10 settembre 2010. Per questa tipologia di CdS ci sono dei vincoli legati al territorio, il che ha indotto a creare una convenzione con l'Università di Cassino—Il Nucleo rileva che sarebbe utile conoscere se vi è stata questa autorizzazione ministeriale.
2. Non risulta chiaro quale sia la struttura nella quale dovrebbe essere incardinato il CdS: parrebbe il Dipartimento di Scienze e Tecnologie della Formazione [STF - ScuolaIaD], di futura costituzione, ma non è al momento noto se una richiesta proveniente da Dipartimenti (anche da quelli esistenti) sia in questa fase ammissibile oppure se si debbano recepire domande di istituzione solo da parte delle Facoltà (intese come strutture preesistenti la riforma o anche - sulla base della riforma - come strutture di raccordo tra Dipartimenti). Ciò sia in considerazione della nota ministeriale n. 169 del 31 gennaio 2012 (cfr. *infra*), sia per l'assenza dei regolamenti di Ateneo.
3. Inoltre la nota ministeriale n. 169 del 31 gennaio 2012 ha stabilito che è confermato "il § 30 dell'allegato B del DM n. 50/2010, in cui si dispone che ordinariamente non si dia luogo alla istituzione di nuovi corsi (con l'eccezione di quelli indicati al § 31, finalizzati in particolare alla razionalizzazione dell'offerta formativa esistente)". La nota " precisa comunque che, al fine di consentire un maggior grado di flessibilità agli Atenei, saranno prese altresì in considerazione proposte di istituzione di nuovi corsi di studio correlate alla cancellazione dal RAD di almeno due corsi di studio indipendentemente dalle classi di appartenenza degli stessi. Nei casi di istituzione di corsi finalizzati al rilascio di titoli congiunti tra Atenei italiani, la stessa dovrà essere correlata alla soppressione di almeno un corso di studio da parte di ciascuna delle Università interessate".

4. La legge 386 del 2007, individua due fasi (che saranno mantenute ancora per 24 mesi) : quella della istituzione e quella della attivazione che sono ancora distinte. Per ciascuna fase il Nucleo esprime un parere, esso è vincolante per quanto riguarda "l'attivazione" ( possesso dei requisiti minimi, si fanno i calcoli, sui docenti e strutture, ecc.) non è vincolante per quanto riguarda l'istituzione. Nella fase di "istituzione" si valuta globalmente, nel contesto dell'OFF dell'ateneo, solo il processo formativo presente nell'ordinamento didattico, ad es. Obiettivi formativi qualificanti la classe di laurea; Obiettivi specifici del corso e descrizione del processo formativo, Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio (DM 16/03/2007, art.3, comma 7).
5. Il Nucleo in effetti non ha ricevuto alcuna documentazione formale da nessuna struttura eccetto dall'ufficio didattico ma tale documentazione è incompleta e chiede ulteriori integrazioni al fine di formulare una valutazione ponderata
6. Il Nucleo auspica un ampliamento del segmento della scuola primaria nell'ambito dell'OFF.  
Il Nucleo vorrebbe verificare se i corsi di formazione per gli insegnanti sono in deroga alle restrizioni di legge.
7. Attualmente la scuola IAD, che condivide l'edificio con la Facoltà di Scienze MM.FF.NN. è priva di aule per l'espletamento di attività didattica frontale adattandosi ad un corso quinquennale.
8. Non è stato sufficientemente esplicitato il motivo dell'urgenza sulla base della quale si richiede il parere del Nucleo.
9. Gli elementi fino ad ora acquisiti, benché positivi, sono parziali e non mettono il Nucleo nella condizione di esprimere un adeguato parere.

Pertanto a seguito delle considerazioni sopra elencate il Nucleo nella seduta odierna non esprime parere sulla istituzione del CdS in oggetto. Comunque, al fine di favorire l'ampliamento dell'OFF dell'ateneo sia in termini quantitativi che qualitativi il Nucleo decide di riconvocarsi per lunedì mattina alle ore 9,00 fino alle ore 19,00 per esaminare le ulteriori documentazioni integrative a quella già in possesso.

Il Segretario  
Prof.ssa Domenica Fioredistella Iezzi

Il Presidente  
Prof. Francesco De Antoni